

DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE AFFARI GIURIDICI
SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA

**RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA VARIAZIONE STRAORDINARIA
DI BILANCIO PER LA MIGRAZIONE DEI DATI CONTABILI AL 31/12/2014
DAL BILANCIO INEA AL BILANCIO DEL CREA**

Con la Legge 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), art. 1 comma 381, è stata disposta l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) al Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) che, nell'assumere la nuova denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria sempre ai sensi dell'art. 1 comma 381, è subentrato nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'INEA ivi inclusi i compiti e le funzioni ad esso attribuiti dalle disposizioni vigenti.

Con nota prot. n. 1592 del 5/2/2015 il MiPAAF, nel richiamare quanto contenuto nell'art. 1 comma 381 della Legge 190, ha diramato direttive in merito alla suddetta incorporazione circa gli adempimenti in carico sia al commissario dell'INEA per quanto riguarda la chiusura del bilancio al 31/12/2014 sia al commissario straordinario del Consiglio per quanto riguarda le unità di personale di ruolo presenti presso l'INEA al 31/12/2014, le risultanze finanziarie desunte dal bilancio di chiusura e la situazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'INEA da comunicare al ministero vigilante.

La Legge 190 del 23/12/2014 prevede che le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'INEA debbano essere trasferite al Consiglio con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione. Ad oggi tale decreto non è ancora stato emanato.

Questa Amministrazione in virtù della suddetta incorporazione, con decorrenza 1° gennaio 2015, ha istituito un nuovo centro di responsabilità amministrativa "Centro di responsabilità amministrativa Inea (CRAI)" con decreto n. 3 del 21/1/2015 del commissario straordinario (**AII.1**), al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e scientifica dell'ente incorporato.

Relativamente al periodo transitorio, in attesa di predisporre la variazione straordinaria per la migrazione dei dati contabili INEA una volta acquisito il parere del MEF e del MiPAAF sul bilancio di chiusura dell'ente, questa Amministrazione con nota prot. n. 15353 del 9/3/2015 (**AII.2**), ha emanato istruzioni operative al fine di consentire all'ente incorporato di proseguire nell'attività amministrativa. Al nuovo centro di responsabilità, quindi, è stato attribuito un plafond per garantire il pagamento delle spese obbligatorie ed indifferibili, ed è stata data indicazione di attribuire le stesse, proprio in attesa della variazione straordinaria, sul capitolo delle partite di giro "anticipazioni varie" in modo da procedere successivamente alla variazione straordinaria anzidetta, all'esatta allocazione sui pertinenti capitoli di spesa da ricondurre a specifici progetti di ricerca.

In ottemperanza a quanto contenuto nella norma e ribadito nella nota 1592 del MiPAAF, l'INEA ha trasmesso con nota 974 del 27/2/2015 il bilancio di chiusura al 31/12/2014 e in merito a quanto nello stesso contenuto questa Amministrazione ha ritenuto necessario acquisire maggiori elementi di dettaglio finalizzati sia ad una più approfondita verifica del documento sia per approntare le operazioni finalizzate alla predisposizione della variazione straordinaria per l'inclusione dei dati finanziari al 31/12/2014 nel bilancio dell'Ente. Con nota prot. n. 15537 del

A

10/3/2015 (**AII.3**) il CRA, oggi CREA a seguito dell'aggiornamento dell'acronimo vista la nuova denominazione assunta prevista nella norma, ha chiesto all'INEA informazioni circa:

- la composizione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2014 ovvero le quote di avanzo per singolo progetto;
- l'elenco dei debiti certi liquidi ed esigibili;
- chiarimenti in merito al trattamento di fine rapporto ovvero quanto dell'ammontare indicato fosse riferito al personale a tempo indeterminato e quanto al personale a tempo determinato e l'ammontare del disallineamento tra il fondo in questione e le somme versate all'INA per le polizze stipulate per l'accantonamento;
- le modalità di acquisizione delle entrate in bilancio.

Modalità operative di acquisizione delle entrate

Con nota 2082 del 3/4/2015 (**AII.4**) l'INEA ha indicato tra le varie informazioni anche la procedura adottata per l'acquisizione delle entrate ovvero: *"Con riferimento alla richiesta sulle modalità di accertamento in entrata dei contributi si precisa che laddove ... siano riferiti a progetti a carattere pluriennali, sono stati effettuati in modo ripartito tra le annualità di durata del progetto secondo il criterio della previsione di riscossione degli anticipi o degli stati di avanzamento riscuotibili a seguito di rendicontazioni parziali"*.

Tale modalità, già riscontrata a suo tempo nella gestione ex INRAN, differisce dalla procedura adottata da questa Amministrazione che oltre a codificare ogni contributo acquisito nel proprio bilancio con un "codice obiettivo funzione" in modo da tener distinte tutte le operazioni contabili registrate e consentire quindi qualsiasi verifica, trascrive l'ammontare del contributo assegnato sia nelle voci di entrata che di uscita per poi calcolare a fine esercizio l'esatto avanzo di amministrazione da ribaltare nell'esercizio successivo.

Ulteriore differenza nell'iter procedurale per l'acquisizione delle nuove entrate relative a progetti di ricerca è data dal fatto che l'INEA appostava le entrate nel pertinente capitolo senza operare con apposito codice alcuna distinzione tra singolo contributo. Pertanto non era possibile distinguere nelle previsioni di entrata e di uscita l'ammontare delle risorse per singolo progetto. Tuttavia l'INEA identificava i contributi con un'apposita sigla (codice progetto) riportata solo in sede di registrazione degli impegni di spesa e definito all'interno della procedura contabile utilizzata in apposito codice numerico (codice urbi). L'attribuzione di tale codice era finalizzata alla verifica dell'ammontare impegnato e pagato di un determinato contributo per poter procedere alla rendicontazione.

Conseguenza ultima delle due modalità adottate è che tutte le risorse confluivano nei capitoli di spesa senza alcuna distinzione rendendo così estremamente difficoltoso il calcolo dell'avanzo di amministrazione finalizzato per progetti di ricerca e l'esatto ammontare del disavanzo di parte ordinaria. Pertanto è stato chiesto all'INEA di stabilire gli avanzi dei progetti finalizzati mediante compilazione di apposite schede predisposte da questa Amministrazione come da allegato alla nota prot. n. 15537 del 10/3/2015 (**AII.3**). Nelle schede in questione si richiedevano informazioni circa il contributo e i suoi estremi (decreti, contratti o altro), l'importo finanziato e la spesa ammessa, eventuali rendiconti già presentati, gli importi già accertati ed incassati e gli importi già impegnati e da rendicontare così come gli importi ancora da accertare e da impegnare.

Composizione dell'avanzo di amministrazione per singolo progetto

Proprio per le modalità di acquisizione delle entrate è stato difficile per l'ente incorporato predisporre le schede anzidette.

Solo con nota 2545 del 30/4/2015 (**AII.5**) rettificata e integrata dapprima con e-mail del 17/6/2015 (**AII.6**) e successivamente con nota n. 43335 del 21/7/2015 (**AII.7**), l'INEA ha comunicato l'elenco dei progetti che presentano un avanzo di amministrazione da riproporre nella competenza 2015. Il totale dei progetti in questione, e quindi dell'avanzo, ammonta ad € 12.497.950,48 e si compone di 46 progetti di ricerca.

L'avanzo definito pari ad € 12.497.950,48 rettifica quanto in precedenza comunicato e rappresentato da questa Amministrazione in sede di verifica da parte del Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 18 giugno 2015. A tale data, infatti, l'avanzo era stato indicato in € 12.661.065,23. Successivamente l'INEA, nel produrre le informazioni circa gli importi da allocare nei capitoli di spesa che per singolo progetto da portare in avanzo, ha corretto quanto in precedenza comunicato. Infatti, con nota n. 43335 del 21/7/2015 (**AII.7**) l'ente ha fatto presente che per l'avanzo di € 180.000,00 riferito al progetto "Realizzazione di una indagine statistica che consenta una valutazione sistematica dell'impatto della legislazione sulle PMI" (codice progetto RSY - Urbi 553) aveva provveduto in data 26 maggio 2015 a presentare il rendiconto finale per € 163.114,75 relativo alle spese sostenute nel 2014, rendiconto non riportato nella pertinente scheda di avanzo, e che, pertanto, l'importo da riportare in avanzo andava rettificato in € 16.885,25.

L'acquisizione dell'informazione riferita all'esatto avanzo di amministrazione vincolato ai progetti definisce più chiaramente la composizione dell'avanzo di amministrazione risultante nella situazione amministrativa che riporta un avanzo pari ad € 7.611.832,06. Infatti, poiché l'INEA definisce l'esatto ammontare dell'**avanzo vincolato riferito ai progetti di ricerca in € 12.497.950,48 (AII.8)** ne consegue il fatto che l'avanzo anzidetto di 7.611.832,06 è il risultato algebrico di un disavanzo di parte ordinaria (bilancio di funzionamento) per come si evince dalla tabella sotto riportata di **€ 4.886.118,42**.

Disavanzo di parte ordinaria (funzionamento)	-4.886.118,42
Avanzo vincolato per progetti di ricerca	12.497.950,48
Totale avanzo di amministrazione al 31/12/2014	7.611.832,06

Oltre all'avanzo vincolato ai progetti (**AII.9**) l'INEA ha fornito anche il dato relativo agli importi da iscrivere tra le entrate di competenza 2015 sempre riferite ai progetti portati in avanzo, viste le modalità di acquisizione che, come già detto nel precedente paragrafo, tenevano conto del criterio della previsione di riscossione degli anticipi o degli stati di avanzamento riscuotibili a seguito di rendicontazioni parziali. L'ammontare dei progetti da riportare a titolo di entrate di competenza 2015 inserite con variazione n. 1108 dell'11/9/2015 (**AII.10**) è pari ad **€ 10.826.311,27**.

Acquisite le informazioni anzidette è stata poi affrontata la problematica relativa ai diversi software in uso presso i due enti ("URBI di PaDigitale" per l'ente soppresso e "Team-GOV di Gesinf" per l'ente incorporante) tenuto conto anche del fatto che proprio a partire dal 2015 questa Amministrazione ha implementato con nuove funzionalità il software in uso per la contabilità analitica integrata, funzionalità finalizzate ad una rendicontazione immediata e conforme alle norme che disciplinano l'uso delle risorse riconosciute nell'ambito dei progetti di ricerca finalizzati.

Le nuove funzionalità che fanno parte del "modulo rendicontazione", direttamente collegate agli altri moduli della procedura contabile, consentono l'immediata imputazione alle voci di

spesa dei programmi finanziari relativi ai progetti di ricerca sia degli impegni che dei pagamenti registrati in contabilità. Il nuovo modulo prevede un collegamento diretto dei singoli capitoli alle voci di spesa previste nei programmi finanziari relativi ai progetti di ricerca. Questo ha portato ad un aggiornamento della codifica sia dei capitoli che degli obiettivi funzione.

Pertanto, considerata la necessità di mettere a punto tutte le attività per la migrazione dei dati contabili a livello informatico, si è ritenuto opportuno costituire un apposito gruppo di lavoro per suddividere, secondo gli ambiti di competenza dei singoli collaboratori chiamati a farne parte, le attività attinenti sia al settore tecnico che contabile quali:

- 1. creazione di una tabella di raccordo** dei capitoli di entrata e di spesa presenti nel piano dei conti dell'Ente con il piano dei conti adottato dall'ente incorporato;
- 2. analisi dei progetti e classificazione degli stessi con specifico** codice obiettivo funzione nonché verifica delle norme che ne regolano la rendicontazione al fine di individuare i pertinenti schemi di finanziamento da associare, già presenti o ove necessita da inserire nel modulo di rendicontazione;
- 3. ricodifica dei residui attivi e passivi** mediante attribuzione di specifico ob/fu;
- 4. verifica dei documenti contabili** a supporto di ciascun progetto da riproporre nella competenza 2015 sia titolo di avanzo vincolato sia a titolo di entrata di competenza ovvero delle quote di progetti già riconosciuti per i quali l'INEA aveva definito le quote da attribuire nel corrente esercizio così come già rappresentato nel paragrafo Modalità operative di acquisizione delle entrate;

Si riportano di seguito le attività eseguite per realizzare la variazione straordinaria di bilancio per la migrazione dei dati contabili dal bilancio dell'INEA al bilancio CREA.

Il primo intervento che si è reso necessario è stato quello di creare una **tabella di raccordo dei capitoli di entrata e di uscita** del piano dei conti dell'INEA con il piano dei conti adottato dal CREA (**All.11**). Tale operazione di raccordo, che ha coinvolto sostanzialmente quasi tutti i capitoli presenti nel piano dei conti dell'INEA, è stata necessaria per consentire:

- l'esatta collocazione dei residui attivi e passivi da migrare successivamente in base alla natura del credito e del debito;
- l'esatta distribuzione per singole voci di spesa come da piano finanziario approvato per progetto dell'avanzo finalizzato vincolato;
- l'esatta allocazione delle entrate di competenza che verranno realizzate entro l'esercizio 2015 e la conseguente allocazione delle pertinenti uscite.

Successivamente è stato necessario **analizzare tutti i progetti di ricerca** gestiti dall'INEA per creare nella procedura Team GOV sia l'ob/fu di primo livello sia il progetto di secondo livello (modulo rendicontazione) e l'eventuale schema di finanziamento. E' stato necessario, infatti, creare tanti schemi di finanziamento essendo le rendicontazioni dei progetti dell'INEA diverse da quelli del CREA.

Come già detto in precedenza, l'INEA non attribuiva in procedura contabile un codice progetto nella fase di acquisizione del contributo ma provvedeva ad attribuire solo nella fase di registrazione dell'impegno di spesa, all'interno della procedura adottata, un codice numerico "urbi" identificativo del "codice progetto" necessario ai fini delle rendicontazioni. Pertanto, acquisito per ogni singolo progetto da portare in avanzo sia il codice progetto che il codice urbi, lo stesso è stato ricodificato in "obiettivo funzione" (**All.12**).

Stessa cosa è stata fatta per i **residui attivi e passivi** presenti al 31/12/2014 con la differenza che gli stessi sono stati trattati solo nel bilancio di primo livello (codice ob/fu) e non nel secondo livello (modulo rendicontazione) così come già definito per i progetti ante 2015 del CREA. Tutti i residui sono stati collocati all'interno del codice ob/fu "9.90." fatta eccezione per i residui riferiti ai progetti portati in avanzo e i residui riferiti a progetti in comune con il CREA. Per gli stessi, infatti, è stato attribuito l'ob/fu già in uso presso l'Ente.

Realizzate le tabelle delle transcodifiche capitoli INEA/CREA e codice urbi/obiettivi funzione, si è proceduto all'**estrazione dal "data-base" dell'INEA di tutti i residui attivi e passivi** presenti al 31/12/2014 su apposito foglio excel.

Per i residui è stato necessario indicare dove risultava il codice urbi, il nuovo obiettivo funzione corrispondente. Tutti i residui non identificati originariamente con lo specifico centro di costo sono stati attribuiti alla gestione ordinaria.

La prima estrazione dei residui non risultava conforme ai dati presenti nella procedura dell'INEA infatti, da un controllo è stato possibile verificare che in alcuni casi il residuo, per il quale non risultava assegnato alcun codice, in realtà era al proprio interno frazionato in più importi per i quali erano stati indicati i pertinenti "codici urbi". Pertanto, è stato necessario richiedere ai responsabili di PaDigitale un'ulteriore estrazione rappresentando loro le anomalie riscontrate, indicazione necessaria per consentire di individuare la corretta modalità di estrazione dei dati contabili in questione.

Acquisito nuovamente il file dei residui correttamente estratti si è deciso, per quei residui che risultavano nella procedura di PaDigitale contenere più assegnazioni su più progetti di ricerca, di migrare per lo stesso residuo più impegni/accertamenti tanti quanti risultavano le assegnazioni riportate per singolo progetto. Ciò si è reso necessario perché la procedura Team-Gov in uso presso il CREA consente di indicare per ogni singolo impegno/accertamento un solo codice obiettivo/funzione. Pertanto, la numerazione degli impegni/accertamenti ha seguito il seguente schema: AAAANNNNXX dove "AAAA" indica l'anno del residuo, "NNNN" il numero del residuo e "XX" il progressivo all'interno dell'impegno/accertamento in base alle registrazioni per singolo progetto risultante in PaDigitale.

I residui così numerati sono stati migrati nell'ambiente test di Team-Gov e da qui estratti in un file in excel. Lo stesso è stato ordinato in ordine crescente per singolo ob/fu e per ogni ob/fu sono stati raggruppati sia gli accertamenti che gli impegni presenti al fine di consentire ulteriori controlli da parte dei responsabili INEA. Ciò si è reso necessario per verificare l'attendibilità di alcune registrazioni contabili, accertamenti ed impegni, per le quali non risultava l'indicazione né del beneficiario né della descrizione e, quindi, per facilitare l'individuazione dei residui da parte degli operatori INEA nella procedura di PaDigitale, ogni residuo migrato in Team-Gov è stato corredato sia del numero di origine (n° impegno "chiave 1") sia del "codice urbi" e del "codice identificativo del progetto" ("chiave 2").

Per tali residui sono state fornite per la maggior parte le indicazioni in merito al fornitore e le descrizioni. I residui, così aggiornati, sono stati trasferiti nel bilancio del CREA (**AII.13** residui attivi e **AII.14** residui passivi) e successivamente si effettueranno le opportune verifiche al fine di definire la loro permanenza o la loro cancellazione dal bilancio dell'Ente.

Rispetto alle anagrafiche dei clienti e dei fornitori presenti nel "data-base" dell'INEA si è deciso di trasferire in Team-Gov solo quelle riportate negli accertamenti e negli impegni migrati a titolo di residuo attivo/passivo. Le anagrafiche migrate presenti nelle assegnazioni degli accertamenti e degli impegni migrati sono risultate 1.410 e di queste 207 sono risultate già presenti nel data-base Team-Gov. Successivamente, con l'importazione delle liquidazioni sono state aggiunte 128 nuove anagrafiche clienti/fornitori.

Poiché per alcune anagrafiche non è risultato presente il codice fiscale è probabile che alcune di esse risultino duplicate e, pertanto, successivamente si provvederà ad integrare quelle che non presentano il pertinente codice fiscale in modo da poter realizzare un'ulteriore scrematura.

Realizzati i controlli finali, i residui sono stati inseriti nel bilancio del CREA come "riaccertamento dei residui" per non alterare il dato iniziale dei residui attivi e passivi all'1/1/2015 dell'Ente ufficializzato a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2014.

Terminata l'operazione di importazione dei residui attivi e passivi, è stata generata la variazione provvisoria di cassa (**All.15**) necessaria per assestare gli stanziamenti di cassa di ogni singolo capitolo/obiettivo funzione nel bilancio dell'Ente relativo al nuovo centro di responsabilità.

L'ammontare dei residui attivi migrati dal bilancio INEA al bilancio CREA ammonta ad € 43.480.724,00 mentre l'ammontare dei residui passivi è pari ad € 35.868.891,94 così come rappresentato nella situazione amministrativa (**All.16**) presentata con il rendiconto al 31/12/2014.

CRAM	Totale residui attivi	Totale residui passivi
Centro di responsabilità amministrativa INEA (CRAI)	€ 43.480.724,00	€ 35.868.891,94

Formalizzata l'acquisizione dei residui da parte del CREA, sarà necessario adottare tutti gli atti necessari per verificare l'esigibilità dei crediti e delle obbligazioni dovute verso i fornitori dall'ente soppresso, in particolare per i residui privi di descrizione.

Le risorse che pari ad € 12.497.950,48 sono riferite ai progetti finalizzati portati in avanzo sono state disposte nelle voci di uscita in sede di variazione straordinaria e garantiranno la copertura finanziaria oltre che delle spese future da assumere entro l'anno anche degli impegni di spesa che, già registrati nella procedura Team-GOV nelle partite di giro, verranno correttamente stornati ed imputati allo specifico capitolo di uscita a seguito dall'avvenuta deliberazione della presente variazione. Tuttavia l'avanzo anzidetto di € 12.497.950,48 trova copertura solo per l'importo di € 7.611.832,06 così come si rappresentato nella situazione amministrativa al 31/12/2014.

Questa Amministrazione provvederà, qualora risulti possibile, a ripianare il disavanzo di parte ordinaria pari ad € -4.886.118,42 in sede di secondo assestamento di bilancio.

A conclusione di quanto fin qui descritto ed acquisita l'approvazione del bilancio di chiusura dell'ex INEA da parte del MiPAAF con nota prot. n. 11054 del 29/7/2015 (**All.17**), si riassumono i dati contabili oggetto della variazione straordinaria di bilancio per la migrazione dei dati contabili dal bilancio ex INEA al bilancio CREA:

	Dai contabili migrati dal bilancio INEA al bilancio CREA
Variazione residui attivi	43.480.724,00
Variazione residui passivi	-35.868.891,94
Differenza	7.611.832,06
Avanzo effettivo per progetti finalizzati da riportare nel 2015	12.497.950,48
Disavanzo di parte ordinaria	-4.886.118,42

Variazione per nuove entrate

3.00.18.00. Centro di responsabilità amministrativa Inea (CRAI)

ELENCO PROGETTI	codice OB/FU	Nuove entrate 2015
Prosecuzione degli interventi di lotta biologica al Cinipide e sviluppo di attività di informazione/divulgazione sull'evoluzione delle strategie di difesa fitosanitaria dei castagneti da frutto e da legno nei differenti contesti ambientali e produttivi italiani	1.08.05.10.00	10.695,00
Attività di ricerca e supporto tecnico in materia di rischio climatico e fitosanitario in agricoltura, politiche e strumenti di gestione - anno 2015	1.08.10.01.00	152.401,90
Progetto per l'attuazione del piano nazionale per la biodiversità di interesse agricolo: piattaforma per l'anagrafe nazionale delle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura	1.99.01.28.00	143.741,00
Rete di Informazione Contabile Agricola - anno 2014	1.99.09.10.04	3.742.632,37
Promozione della cultura contadina - 7° anno	1.99.10.01.00	114.269,00
Rete Rurale nazionale 2007-2013	1.99.10.02.00	3.300.000,00
Osservatorio politiche strutturali - D.M. 15338 del 30/07/13	1.99.10.03.03	80.000,00
Osservatorio politiche strutturali - D.M. 16725 del 07/08/14	1.99.10.03.04	197.107,00
Attività di supporto alla definizione ed attuazione di iniziative dei servizi di sviluppo per l'agricoltura	1.99.10.05.01	625.000,00
Realizzazione di attività di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione regionale del Programma Operativo del Fondo Europeo per la pesca 2007-2013	1.99.10.07.00	70.000,00
Creazione di un sistema della conoscenza a supporto dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007/2013	1.99.10.08.00	500.000,00
Attività di studio, animazione e supporto metodologico per la realizzazione della progettazione integrata del PSR regione Basilicata 2007-2013	1.99.10.10.00	340.000,00
Development and application of methodologies and tools, including indicators, for the assessment of environmental impacts of rural development programmes in the EU - FP7	1.99.10.11.00	36.182,00
La spesa agricola regionale	1.99.10.13.00	190.000,00
Supporto specialistico per la preparazione del PSR 2014-2020 della provincia Autonoma di Trento	1.99.10.17.00	70.000,00
Coordination of Agricultural Research in the Mediterranean - ARIMNet2- FP7	1.99.10.19.00	10.233,00
Realizzazione di studi e di rilevazione dati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte	3.04.99.80.00	30.000,00
Realizzazione di Attività di studio di un campione satellite nell'ambito della Rete d'informazione Contabile Agricola (RICA) per la redazione del PSR della Valle d'Aosta	3.04.99.81.00	18.000,00
Realizzazione del Programma di sviluppo Rurale in Lombardia 2014-2020	3.04.99.83.00	200.000,00
Attività di supporto alla Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 Campania	3.04.99.84.00	247.000,00
Valorizzazione database	3.04.99.85.00	331.750,00
Azioni di supporto all'assistenza tecnica del PSR Umbria 2007-2013	3.04.99.86.00	220.000,00
Attività di supporto tecnico-scientifico per l'attuazione dell'azione A2 della mis. 323 del PSR regione Abruzzo 2007-2013	3.04.99.87.00	22.300,00
Realizzazione delle attività necessarie alla Direzione Politiche Agricole per l'elaborazione del PSR Abruzzo 2014-2020	3.04.99.88.00	175.000,00
TOTALE		10.826.311,27

SINTESI FINALE

In conclusione, si riepilogano i saldi della variazione straordinaria portata all'attenzione del Commissario straordinario per la relativa deliberazione:

ENTRATE	Avanzo/Maggiori entrate di competenza
Avanzo di amministrazione	7.611.832,06
Entrate per progetti ancora da accertare 2015	10.826.311,27
TOTALE ENTRATE	18.438.143,33
USCITE	Maggiori uscite di competenza
Ripartizione dell'avanzo di amministrazione finalizzato	12.497.950,48
Ripartizione finanziamenti progetti per nuove entrate ancora da accertare 2015	10.826.311,27
TOTALE USCITE	23.324.261,75

TOTALE ENTRATE	18.438.143,33
TOTALE USCITE	-23.324.261,75
DISAVANZO	-4.886.118,42


 Ida MARANDOLA
 Direttore generale f.f.